

Da: Renato Soffritti

Inviato: sabato 23 luglio 2005 5.17

A: Quotidiani Lovcali

Oggetto: Comunicato Stampa di Soffritti Renato Consigliere comunale di minoranza di Parona

Vista la posizione negativa da parte del sindaco nel precedente consiglio comunale di Parona in merito all'innalzamento del contributo comunale da parte del comune dal 70% al 90% per il servizio di trasporto di persone privi di mezzi propri, sostenuto da me e da diversi consiglieri della maggioranza, ho deciso di presentare un'interpellanza con richiesta di documenti visto che la decisione è stata rimandata al prossimo consiglio comunale.

Ho chiesto copia "del parere negativo del funzionario del comune" in merito alla percentuale del contributo per l'utente.

Da una attenta lettura della risposta del sindaco, si può ricavare uno smentire se stessa, in quanto non è mai stato dato nessun parere negativo, pertanto deduco, che per quanto sostenuto da parte del sindaco e dal capo gruppo di minoranza sull'obbligatorietà legale nel rispettare le percentuali per i "Servizi a Domanda Individuale", che non sussistono particolari impedimenti per alzare il contributo per questo tipo di servizio.

Causa lo sconcertante silenzio da parte del Sindaco sulla mia analisi politico-economica sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2004 che è stata verbalizzata come dichiarazione di voto contrario ho presentato un'altra interpellanza con richiesta di documentazione.

In sintesi ho chiesto ulteriori dettagli di spesa e gli statuti per capire come mai i contributi volontari per i più bisognosi con l'integrazione per la retta della casa dell'anziano sono così bassi da non arrivare nemmeno ad eguagliare quanto dato all'U.S. Parona. Viste le entrate per il comune continuo a pensare che sia giusto dare 72.000 euro per una società sportiva che ambisce a categorie superiori, penso però che un cittadino non comprenda che si dia di più per il divertimento che per il bisogno.

Per quanto riguarda invece l'ambiente ho presentato un'altra interpellanza che riguarda la situazione attuale del Paese. Ho saputo da poco da alcuni cittadini che il laghetto del Parco dell'Acqualunga è stato oggetto di inquinamento. E' mio dovere chiedere chiarimenti, ed altrettanto doveroso per il comune attivarsi per garantire ai bambini e a tutti gli altri che pescano l'idoneità del luogo.

In tanti si chiedono come mai tante interrogazioni o articoli di giornale. Ci tengo a precisare che questo non avveniva nella precedente legislatura perché essendo un pendolare con impegni di lavoro e straordinari per via della mia mono-redditorialità, avevo poco tempo libero.

Ora lo Stato, a causa del fallimento dell'azienda, mi concede altri quattro anni di vitalizio, costringendomi a vivere sulle spalle della collettività nonostante la mia volontà di lavorare.

Il Sindaco deve capire in tempi brevi, che non può continuare a dirigere il comune, ma deve usare gli strumenti della mediazione politica.

Una minoranza, non potrà fare il mutuo soccorso a lungo su scelte non comprensibili quali il sociale o condividere la riconferma del consiglio di amministrazione della SPA Servizi già osteggiata dai cittadini nella precedente legislatura per via del fatto che sembrava una Legione Straniera per mancanza di un Presidente di Parona.

Questo lo poteva fare Colli, in quanto per la sua dialettica o capacità di persuasione non aveva eguali, ma non penso che l'attuale sindaco possa emularlo solo nelle scelte negative senza propositi convincenti per i Paronesi.

Oggi tutti hanno ben capito che un governo viene eletto per il programma e i candidati, una maggioranza potrebbe anche dividersi su alcune tematiche, una minoranza può sostenere il sindaco solo su ideali condivisi che non creino contrarietà verso i propri elettori che a loro volta li hanno scelti dandogli fiducia.

Tutto il resto, quali accordi che dividono la stessa minoranza li chiamano volgarmente inciuci, screditano entrambi disorientano i cittadini e durano poco.

Pertanto mi auguro che il Sindaco impari la politica, migliorare il sociale, dare più contributi per il trasporto di persone privi di mezzi propri, chiedere garanzie ambientali, dare alla SPA Servizi un Presidente di Parona, vuole solo dire fare gli interessi del Paese e dei suoi cittadini, e non deve essere interpretata come una forma di opposizione da parte mia.

Allego per ulteriori delucidazioni le interpellanze, la richiesta del parere del funzionario, la risposta del sindaco e la mia precedente verbalizzata dichiarazione di voto..

Parona Lomellina 8 Luglio 2005

Oggetto: Richiesta documenti

In base al dibattito del punto 5 *“Approvazione Convenzione con la Croce Rossa Italiana- Comitato di Mortara per l’Istituzione del Servizio di Trasporto di persone prive di mezzi propri”* all’ordine del giorno del Consiglio Comunale di Martedì 5 Luglio 2005, io sottoscritto Soffritti Renato chiedo copia scritta *“del parere negativo del Funzionario del Comune”* in merito alla percentuale sul contributo per l’utente. Intendo *“il Funzionario del comune”* in quanto il Segretario Comunale ha corretto per ben tre volte il probabile e involontario errore di riferimento da parte del Sindaco al *“parere del Revisore dei Conti”*.

RISPOSTA DEL SINDACO

Vista la Sua richiesta del 7.7.05 si precisa che , in riferimento all'Approvazione

della Convenzione con la C.R.I. -Comitato di Mortara per l'istituzione del Servizio di trasporto di persone prive di mezzi propri, il Responsabile del Servizio – Funzionario comunale, NON HA MAI RILASCIATO PARERE NEGATIVO.

La percentuale proposta del 30%, quale quota a carico dell'utente, é stato il risultato di una riflessione tra il Sindaco, l'Assessore COLLI e il Responsabile del Servizio , alla presenza anche del Revisore del Conto, in relazione alla natura del servizio che può essere incluso tra i " SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ".

Pertanto, la proposta di deliberazione , da parte della Giunta, é stata formalizzata nella percentuale : 70% (quota a carico Amm.Com.le) — 30% (quota carico utenti) ed é stata sottoposta , con il PARERE FAVOREVOLE DEL Responsabile del Servizio , all'approvazione del Consiglio Comunale.

La normativa vigente ; T.U.E.L , non prevede il PARERE DEL REVISORE, come allegato obbligatorio alla delibera di approvazione di una Convenzione (tra l'altro per un servizio non istituzionale del Comune) , ma solo il parere del Responsabile del Servizio ; ecco perché, il Segretario com.le , durante la seduta consiliare, ha precisato che, per un' eventuale modifica da parte del Consiglio Comunale alla proposta in discussione, era necessario acquisire il nuovo Parere del Funzionario preposto - Responsabile del Servizio.

Parona Lomellina 18 Luglio 2005

Da: Soffritti Renato (consigliere di minoranza e opposizione)

A: Sindaco di Parona

Oggetto: Interpellanza su dichiarazioni del Sindaco stampate sul quotidiano “La Provincia Pavese” il giorno 12 Luglio 2005

- Chiedo per quali motivi il Sig. Sindaco risponde solo sui giornali e non durante le sedute del Consiglio Comunale?
- Perché non ha coinvolto il Res. Amministrativo durante la seduta del consiglio, come sempre è avvenuto nelle precedenti legislature per spiegare quanto ha fatto il Comune sul Sociale in modo da permettere un dibattito con il contraddittorio in consiglio davanti all'opinione pubblica?
- Non pensa che nel sociale ci sia una grande differenza tra contributi obbligatori che il Comune non può esimersi, tra contributi quali la prima casa che spettano a tutti indipendentemente dalla situazione economica familiare e tra i contributi volontari che invece spettano solo alle persone in gravi difficoltà economiche.
- Non pensa che i contributi obbligatori possano essere simili per voce di spesa ad altri comuni, invece i contributi volontari per i bisognosi o per l'integrazione della retta per la casa dell'anziano possano anche differirsi in quanto le entrate del nostro comune sono nettamente superiori.
- Pertanto non pensa, visto le entrate, che i contributi volontari alle famiglie bisognose e l'integrazione delle rette di ricovero dovrebbero almeno corrispondere circa alla quota di **114.200 euro** che viene data alle Associazioni.
- Su tematiche quali il Sociale, non pensa sia meglio coinvolgere i cittadini con dei contraddittori tramite dibattito pubblico anziché utilizzare i giornali?

Tra le voci citate dal Sindaco per il sociale è riportata una spesa di Euro **11.184** per un corso di educazione ambientale alla scuola elementare, che equivale circa alla metà del contributo annuo per le famiglie bisognose. Per questo capitolo di spesa chiedo:

- Questo corso è stato concordato con i Consiglieri di maggioranza o la Giunta in modo unanime?
- Quante ore è durato il corso, quanti alunni hanno partecipato, quante classi sono state coinvolte, quale è stato il programma del corso?
- Visto che in tema ambiente per il nostro paese non è un vanto essere chiamato la Porto-Marghera della Lomellina, non era forse meglio coinvolgere associazioni ambientaliste di fama internazionali quali il WWF o Legambiente per concordare il programma del corso?
- Non pensa che queste Associazioni potevano fare un corso con una spesa simbolica per il Comune, e il rimanente della spesa si poteva destinarla alle famiglie più bisognose.
- Non pensa che era il caso di coinvolgere la minoranza, su tematiche sentite quali l'ambiente?

Concludo chiedendo di discutere questa interpellanza in Consiglio Comunale, in quanto Lei non ha volutamente risposto alle mie verbalizzate contrarietà *“politico-economiche”* durante la *seduta del 5 Luglio 2005* al punto **8** dell'ordine del giorno *Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2004*.

Qualora per l'ennesima volta intende non dibattere con contraddittorio l'interpellanza, le chiedo di far verbalizzare in base a quale legge o articolo di statuto non mi è permesso il contraddittorio.

Da: Soffritti Renato (consigliere di minoranza e opposizione)

A: Sindaco di Parona

Oggetto: Interpellanza sul bacino idrico del Parco Acqualunga

Nelle ultime settimane ho notato dei bambini pescare presso il bacino idrico all'interno del Parco Acqualunga. Ho visto inoltre che si allontanavano con alcuni pesci.

Sono a conoscenza che nelle vicinanze è ancora presente e non bonificata una discarica abusiva.

Ho da poco saputo da alcuni cittadini, che a causa di una otturazione fognaria risalente al periodo dell'ultima inondazione di via Vittorio Veneto è fuori-uscita dalla fognatura nei pressi del Parco una enorme quantità di scarichi che hanno contaminato il bacino stesso, creando problemi alla fauna ittica.

Pertanto:

- Vista la Deliberazione Giunta regionale del 27 aprile 2000-n. 6/49740 [535] che autorizza all'esercizio delle operazioni di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presso un impianto sito in Parona
- Visto che la ditta è stata autorizzata alla messa in riserva e al trattamento dei rifiuti individuati dal catalogo europeo dei rifiuti per i quantitativi indicati:
 - scorie - 1536 me pari a 2300 t
 - scorie bianche e incrostazioni di prima fusione 1024 me pari a 1500 t
 - scorie saline di seconda fusione - 1280 me pari a 1900 t
 - scorie nere di seconda fusione - 768 me pari a 1150 t
 - scorie (prima e seconda fusione) - 526 me pari a 1380 t
 - scorie di fusione - 526 me pari a 1380 t

per un totale di rifiuti pari a:

rifiuti pericolosi: 4608 me

rifiuti non pericolosi: 512 me

Chiedo:

- Se siano stati effettuati dei prelievi sul fondale del bacino e analisi dell'acqua per accertare che non esistano problemi per la salute delle persone che pescano nel laghetto.
- Se questi esami sono stati effettuati chiedo di leggere nella seduta del Consiglio Comunale il risultato

Se non è stato effettuato nessun controllo propongo che si attivino con urgenza gli organi preposti

per una verifica di idoneità del bacino per garantire l'incolumità dei cittadini.

=====

Dichiarazione di voto di Soffritti Renato

Punto 8 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Martedì 5 Luglio 2005

Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2004.

Il nostro gruppo ha iniziato la legislatura dichiarando di non volere essere opposizione ma solo minoranza, e ha dato la massima collaborazione.

Mi risulta che in altri paesi una opportunità simile venga considerata una grazia politica, in quanto permette di avere un numero necessario anche di fronte a contrasti interni nella maggioranza.

Altri per questo tipo di collaborazione chiedono un prezzo politico, il nostro prezzo è la salvaguardia del territorio, la salute dei cittadini e il ripristino di un diritto fondamentale, poco riconosciuto a Parona, che sono le funzioni di controllo che spettano di diritto come rappresentanza ai gruppi di minoranza.

Dall'inizio ad oggi la minoranza; e non è difficile notarlo anche per alcuni esponenti della maggioranza, non sono stati considerati dal Sindaco per il ruolo di loro competenza.

La mancanza di trasparenza quali il non dibattere pubblicamente interpellanze di interesse pubblico, il non coinvolgerli, il non informare i consiglieri ma renderli partecipi al voto solo a fatti compiuti, crea una situazione di sfiducia e di preoccupazione.

Noi della minoranza, nelle passate legislature, abbiamo lottato per far sì che il nostro territorio rimanesse un tranquillo paese di campagna. La volontà popolare ha avvallato una linea politica contraria al nostro volere, pertanto oggi il nostro paese è uno dei pochi che può permettersi un bilancio complessivo tra entrate e uscite superiore ai 5 milioni di euro, che io chiamo il guadagno del degrado ambientale.

Sento i politici parlare di alti costi dello smaltimento dei rifiuti, qualcuno inizia a dire che bisogna mettere mano alla convenzione di Parona, altri dicono che Colli ha fatto una convenzione capestro che permette al nostro paese di garantirsi opere e investimenti che nessun altro paese può fare. Ci mancherebbe che ora oltre il danno subiamo anche la beffa che con il raddoppio non aumentino anche gli introiti.

Su questi temi, io dissento rispetto ai politici locali in quanto in ogni realtà simile questo è il giusto prezzo da pagare per il degrado all'ambiente, strade da rifare per il continuo passaggio dei camion, costi per i controlli sanitari sulla popolazione, costi per i controlli ambientali etc. etc.

In una realtà come questa, mi preoccupa il comportamento del nostro Sindaco in quanto ci sono in gioco interessi vitali per il paese e valutazioni o scelte individuali che escludono anche esponenti della maggioranza, destano preoccupazioni, non vedendo garanzie quali il controllo delle società fatte direttamente da esponenti rappresentativi del Paese.

Questi sono i validi motivi politici del mio dissenso, inoltre vorrei aggiungere le mie valutazioni della contrarietà sul conto consuntivo:

-Mi giungono informazioni di dissenso da parte della popolazione inerente i costi eccessivi che tendono sempre ad aumentare per le rette della casa dell'anziano, con l'aggravio di una perdita di qualità del servizio. La mancanza di un attuale controllo tramite un nostro rappresentante non ci permette di effettuare verifiche.

-Mi giungono informazioni di protesta da parte della popolazione inerente la materia di assistenza e beneficenza, scopro che persone in difficoltà non risultano nemmeno informate sull'esistenza dei contributi comunali.

-Una mia esperienza personale, da me vissuta, nella precedente legislatura, con domanda di aiuto economico per un ritardo di 10 mesi nei pagamenti della cassa Integrazione da parte dell'INPS, bastava anche un anticipo che avrei restituito, mi ha fatto notare di non essere stato nemmeno contattato.

-Non vedo nel consuntivo, spese a favore dei disoccupati, nessun fondo risulta stanziato, e nemmeno iniziative per integrarli nel mondo del lavoro.

-Non abbiamo capito se l'asilo nido possa diventare una nuova retta pesante a carico delle famiglie.

-La minoranza non è in grado inoltre di valutare per mancanza di un suo rappresentante se il sociale opera con uguaglianza ed equità.

Su un conto di previsione per l'anno 2005 che ha come totale entrate di 5.537.000,00 noto con stupore che le voci più importanti di sostegno sociale sono:

- Materia di assistenza e beneficenza che è in consuntivo 2004 pari a euro 23.532,00 euro
- Spese per integrazione rette ricovero che è in consuntivo 2004 pari a euro 33.859,00

ritengo vergognoso pensare che due voci così importanti sommate non abbiano come minimo il contributo che viene dato alle associazioni che è pari a 114.200 euro

vorrei ricordare che la somma di questi due contributi è inferiore allo stipendio annuo di un dirigente del comune.

Vorrei ricordare inoltre che la somma a consuntivo è inferiore addirittura rispetto al Bilancio di previsione.

Vista la crisi economica dell'Italia, visti i dati diffusi dall'Istat riguardo l'aumento dell'impovertimento dell'ultimo anno e di fronte ad una entrata così alta per il Comune di Parona penso che per un esponente di minoranza sia dura giustificarsi di fronte ai proprio elettori con un'astensione quando per questi due capitoli di spesa così importanti si è stanziato solo 1,04% del complessivo conto capitale.

Concludo con una mia valutazione:

Penso che questo consiglio abbia dimostrato di avere personalità e professionalità, pertanto sono convinto che si possa operare con serietà su temi condivisi per l'interesse del paese, in quanto la situazione è tale, che anche la minoranza oggi ha delle responsabilità verso tutti i cittadini.

Saluti e Grazie